

## MATRICE DEI RISCHI

Tipo di rischio	Probabilità del verificarsi del rischio (valori percentuali o valori qualitativi: ad es. nulla, minima, bassa, media, alta)	Maggiorico sti (variazioni percentuali /valori in euro) e/o ritardi associati al rischio (giorni/mesi, etc.)	Strumenti per la mitigazione e il monitoraggio del rischio	Rischio a carico del pubblico (SI/NO)	Rischio a carico del privato (SI/NO)	Articolo contratto che identifica il rischio
rischi di progettazione	minima	indefinita	<p>Questo rischio è totalmente in capo al soggetto privato che al fine di mitigarlo ha la possibilità di scelta di professionisti con vasta esperienza nel campo e dotati di idonea polizza assicurativa atta a coprire anche danni di importo elevato dovuti ad errori di progettazione.</p> <p>I soggetti privati, nel caso specifico, si avvalgono di un team di progettazione interno alla struttura aziendale di Selettra con specifica esperienza certificata nel settore degli impianti di illuminazione pubblica. Il team di progetto aziendale con esperienza pluriennale nella progettazione di interventi di ammodernamento tecnologico è composto da un tecnico esperto in calcoli di impianti elettrici, da un tecnico esperto in materia civile e urbanistica, da un professionista con la qualifica di EGE (Esperto in Gestione dell'Energia in conformità alla UNI CEI 11339:2009, da un Project Manager certificato in conformità alla Norma UNI 11648, da un Energy Manager ai sensi della Legge 10/91, da un progettista illuminotecnico che possiede i requisiti previsti nel capitolo 4.3.2.1 "qualificazione dei progettisti" del DECRETO 27 settembre 2017 CAM, un esperto in materia di pianificazione territoriale. <b>L'organizzazione di progettazione Aziendale ha redatto oltre 30 progetti della stessa tipologia del progetto in questione</b>, tutti realizzati in concessione di servizio e tutti con buon esito.</p> <p>Saranno attuate tutte le procedure di controllo delle attività di progettazione e le fasi di verifica previste nel sistema di qualità.</p>	NO	SI	artt. 4, 15, 16 del CSA (15017s-IE-CS01-R03)
rischi di esecuzione dell'opera di cui al progetto	minima	indefinita	<p>Questo rischio è totalmente in capo al soggetto privato che al fine di mitigarlo individua azioni di controllo della qualità dei fornitori dei materiali, degli eventuali subappalti delle maestranze impiegate oltre al controllo esercitato dal Responsabile di Commessa.</p> <p>I soggetti privati, metteranno in campo tutte le strategie e le procedure in uso in termini di controllo e qualità anticipando le azioni correttive per il sorgere di eventuali criticità, ciò grazie anche alla consolidata esperienza nelle specifiche lavorazioni richieste. Attraverso <u>l'uso di idonei dispositivi e processi di controllo messi in atto assieme ad un programma di digitalizzazione Aziendale con l'uso della piattaforma SGS online, saranno monitorate giornalmente le attività in corso di svolgimento delle varie squadre operative</u> e gli scostamenti tra il previsto e il realizzato con una costante analisi di esecuzione.</p> <p>A supporto del processo di controllo di esecuzione sarà adottato il piano della qualità ai sensi della UNI ISO 10005:2007, di cui si rilascia in allegato la dichiarazione di verifica n°100005/03 di RINA SERVICES del 06/02/2017.</p>	NO	SI	artt. 4, 15, 16 del CSA (15017s-IE-CS01-R03)
rischi di	bassa	indefinita	Questo rischio è totalmente in capo al soggetto privato che al fine	NO	SI	artt. 4, 15, 16

aumentodel costo dei fattori produttivi o di inadeguatezz ao indisponibilit à di quelli previsti nel progetto			<p>dimitigarlo effettua una puntuale programmazione delle opere ed un'analisi dei costi attenta e monitorata costantemente.</p> <p>Per quanto riguarda la possibilità di aumento dei costi dei fattori produttivi per la fase dei lavori iniziali (investimento per riqualificazione, messa a norma e ammodernamento tecnologico degli impianti elettrici di illuminazione pubblica) la probabilità di aumento del costo è bassa</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- in primo luogo perché i lavori saranno ultimati in un lasso di tempo breve; ciò scongiurando sui fattori produttivi quali manodopera, materiali, uso di mezzi d'opera dei repentini cambiamenti di prezzi sul mercato;</li> <li>- in secondo luogo perché <b><u>la Società SeletttraSpA è produttrice dei sistemi di illuminazione previsti assieme ai sistemi di telecontrollo e telegestione</u></b>, pertanto assumendo il pieno governo dei costi, assicurando al contempo la fornitura delle principali materie prime oggetto nei lavori iniziali.</li> </ul> <p>Per i costi di gestione e manutenzione saranno tenuti sotto stretto controllo i dati rilevati al processo di manutenzione programmata, effettuando interventi di manutenzione conservativa atta a garantire il mantenimento in esercizio degli impianti alla perfetta regola d'arte, evitando così incisive attività di manutenzione straordinaria. In merito ai materiali da utilizzare nelle fasi di manutenzione è importante sottolineare il fatto che <b><u>la SeletttraSpA è produttrice del sistema di illuminazione e dei dispositivi di telecontrollo e telegestione, pertanto la stessa potrà assicurare sempre l'adeguatezza e la disponibilità nell'utilizzo dei prodotti principali, attenuando fortemente il fattore di rischio.</u></b></p> <p>Con riferimento al costo di approvvigionamento energetico, entrambi i soggetti offerenti posseggono un evidente know-how; A2A IP è parte di un gruppo industriale che produce e distribuisce energia elettrica su larga scala nazionale mentre Seletttra opera nel settore dell'efficienza energetica in qualità di ESCo (Energy Service Company) sin dal 2005, quindi entrambe sono in grado di approvvigionarsi al miglior costo sul mercato.</p>			delCSA (15017s-IE- CS01-R03)
rischi di errata a valutazione dei i costi e tempi di costruzione	minima	indefinita	<p>Questo rischio è totalmente in capo al soggetto privato che al fine di mitigarlo effettua un'analisi dei costi attenta e verificata a più livelli dal controllo di gestione interno.</p> <p>Il progetto è stato sviluppato con un grado di dettaglio puntuale delle opere, dei costi di realizzazione e dei tempi di esecuzione. Alcune fasi di specifica analisi di progetti saranno sottoposte a verifica nella fase esecutiva, tali, non rappresentano elemento critico di dilatazione dei tempi di costruzione né tantomeno in relazione a costi che potrebbero incidere sulla redditività generale della commessa. <b><u>Nel piano di progetto interno, nei tre principali centri di costo (merci, manodopera e attrezzature), le Aziende hanno assunto tutte le dinamiche ipotizzabili per eventuali imprevisti in ciascuna tipologia di attività.</u></b></p> <p>Nel caso specifico il rischio, per parte, benché rilevante dei costi di approvvigionamento delle merci, è fortemente mitigato dal fatto che una delle Società partecipanti è produttore dei sistemi luce, dei software e degli hardware per la gestione</p>	NO	SI	artt. 4, 15, 16 delCSA (15017s-IE- CS01-R03)
rischi di inadempi- menti contrattuali di fornitori e subappaltatori	bassa	indefinita	<p>Questo rischio è totalmente in capo al soggetto privato che al fine di mitigarlo pone particolare attenzione alla redazione delle clausole contrattuali. Le Società partecipanti hanno al loro interno procedure di Qualità per la selezione delle ditte, sia per le installazioni che per le forniture di materiali. Tutta la rete di subaffidatari e subappaltatori deve soddisfare precisi standard di sicurezza e di qualità richiesti.</p> <p>Tuttavia, le società prevedono, nei documenti contrattuali, che vi</p>	NO	SI	artt. 4, 15, 16 delCSA (15017s-IE- CS01-R03)

			<p>sia la possibilità di sostituzione immediata di fornitori o subappaltatori inadempienti quando le loro prestazioni <u>non</u>soddisfanno i requisiti di sicurezza e di qualità del progetto e quando il lavoro non risulta conforme al programma assegnato.</p> <p><u>Considerata la rigida selezione delle imprese e le procedure di controllo, risulta molto residuale la probabilità di inadempimenti per forniture e eventuali lavorazioni affidate a terzi.</u></p>			
rischi di inaffidabilità e inadeguatezza a della tecnologia utilizzata	minima	indefinibili	<p>Questo rischio è totalmente in capo al soggetto privato che al fine di mitigarlo verifica attentamente le previsioni progettuali e richiede idonee garanzie ai fornitori della tecnologia.</p> <p>I soggetti privati assieme alla conduzione dell'impianto si assumono il rischio di una eventuale inadeguatezza delle tecnologie utilizzate nel corso della gestione del servizio; <u>nel caso dei proponenti tale rischio risulta essere molto basso poiché i principali prodotti e tecnologie previste di utilizzare sono realizzate direttamente da una delle Società, SeletttraSpA, i sistemi di cui si prevede l'installazione sono tutti certificati e corrispondenti ai CAM. Inoltre è importante dire che la Società SeletttraSpA investe costantemente in attività di ricerca e sviluppo per aggiornare costantemente i propri sistemi, mantenendo però le stesse logiche di funzionamento e la stessa meccanica.</u> Infatti con l'utilizzo di altri prodotti non proprietari, il rischio di obsolescenza tecnica è sempre possibile poiché si utilizzano tecnologie, pur se attuali, ma in veloce evoluzione tecnica; è facile riscontrare in taluni casi l'impossibilità di aggiornare o addirittura mantenere un sistema di illuminazione per via del non reperimento di pezzi di ricambio.</p> <p>Per le capacità industriali rappresentate dalle Società, si prevede nel corso dell'esercizio di gestione dell'impianto di attuare nuovi interventi di riconversione tecnologica attraverso l'installazione di nuovi dispositivi maggiormente efficienti che nel corso degli anni dovessero sopraggiungere sul mercato; tale concetto viene riportato quale miglioramento della bozza di convenzione.</p>	NO	SI	artt. 4, 15, 16 del CSA (15017s-IE-CS01-R03)
rischi di contrazione della domanda di mercato	bassa	indefinibili	<p>La contrazione della domanda può avvenire solo in caso di sopravvenuta legislazione che risulta un evento imponderabile e pertanto non permette l'introduzione di strumenti di mitigazione dello stesso. Nel caso la contrazione della domanda sia esclusivamente una contrazione dei punti luce, lo strumento di mitigazione adottato è il ricalcolo trimestrale del canone.</p> <p><u>La contrazione di esercizio e di funzionamento dei punti luce, non rappresenta un rischio fondamentale, poiché ad un minor ricavo si lega un minor costo, nessun costo di manutenzione e nessun costo di energia;</u> pur tuttavia va segnalato che ove vi sia una contrazione dei punti luce e quei punti luce siano stati oggetto di ammodernamento e riqualificazione nel progetto proposto, l'Ente dovrà comunque continuare a rimborsare, attraverso il canone, la quota investimento sino al termine contrattuale.</p>	NO	SI	art. 36 del CSA (15017s-IE-CS01-R03)
rischi di contrazione della domanda specifica	nulla	nessuno	Essendo una procedura di gara si otterrà la miglior offerta possibile nell'attuale mercato.	NO	NO	Non applicabile
rischi di manutenzione straordinaria	nulla	nessuno	<p>È compreso nel prezzo contrattuale ed è ovviamente oggetto di attenta e ponderata valutazione da parte degli offerenti.</p> <p>Il programma di gestione previsto dalle Società nell'ambito delle manutenzioni, prevede attività di manutenzione su guasto e attività programmate.</p> <p><u>Le manutenzioni straordinarie per obsolescenza degli impianti rientrano nel canone del servizio offerto; le stesse sono calcolate nel piano dei costi di gestione del servizio attraverso algoritmi</u></p>	NO	SI	artt. 4, 5, 28 del CSA (15017s-IE-CS01-R03)

			<p><u>di guasti stimati sulla base della quantità di linee, quadri elettrici e del parco lampade gestito. Tali attività saranno limitate dalle previste manutenzioni programmate.</u></p> <p>Sempre al fine di ridurre il rischio di manutenzione straordinaria, è opportuno sottolineare che tra le attività programmate è previsto, <u>tra il 14<sup>a</sup> e il 15<sup>a</sup> anno, il totale riammodernamento delle sorgenti luminose attraverso la sostituzione delle lampade del sistema Multi Led Street.</u> Le garanzie delle Società offerenti, di cui Selettra produttore delle apparecchiature, consentono di assicurare ampiamente i rischi per la manutenzione straordinaria.</p> <p>Sempre al fine di ridurre il rischio di manutenzione straordinaria, è opportuno sottolineare che tra le <u>attività programmate si prevedono campagne di controllo della stabilità di sostegno, con operazioni non invasive attraverso un innovativo apparecchio elettronico ad ultrasuoni, in dotazione di una delle Società, e con personale interno certificato UNI EN ISO 9712.</u></p> <p>I rischi per manutenzione straordinaria dovuta da eventi terzi, quali ad esempio incidenti stradali, danneggiamenti per atti vandalici, o importanti eventi naturali quali ad esempio frane, terremoti, forti trombe d'aria etc. restano a carico dell'Ente Comunale.</p> <p>Il presidio sul territorio e il monitoraggio da remoto garantiranno una forte riduzione di tale rischio.</p>			
rischi di performance	minima	indefinita	<p>Questo rischio è totalmente in capo al soggetto privato che al fine di mitigarlo ha la possibilità di scelta di professionisti con vasta esperienza nel campo e dotati di idonea polizza assicurativa atta a coprire anche danni di importo elevato dovuti ad errori di progettazione (prima possibile causa del rischio) e la possibilità di scelta del personale adatto e preparato alla gestione del servizio (seconda possibile causa del rischio).</p> <p>Il tema dell'efficienza e del risparmio energetico è il punto di forza delle attività, poiché su di esso si basa il recupero dell'investimento. <u>L'eventuale rischio di riduzione dell'efficienza energetica</u> degli impianti e in particolare delle apparecchiature <u>che si riflette con un aumento dei costi della energia non sussiste, ovvero la performance dell'efficienza energetica degli impianti sarà costantemente monitorata all'interno del piano di azione per la gestione dei costi energetici</u>, piano già in uso per tutti gli altri comuni in gestione. Il piano prevede costantemente di monitorare assorbimenti e consumi di ogni singola fase e di ogni singola linea elettrica; eventuali scostamenti vengono immediatamente rilevati e sanati con azioni mirate a rilevare e risolvere l'insorgenza di queste problematiche.</p> <p>Le strutture e le organizzazioni aziendali sono altamente specializzate per contenere l'insorgere di tale eventuale rischio.</p>	NO	SI	Pag. 4  artt. 4, 15, 16 del CSA (15017s-IE-CS01-R03)
rischi di indisponibilità totale o parziale della struttura e delle attrezzature / o dei servizi da erogare	minima	indefinita	<p>Sulla base delle regole Eurostat, è necessario prevedere l'applicazione automatica di una penale a carico del privato. In generale bisogna prevedere un collegamento tra la canone di canone della Pubblica Amministrazione e la garanzia della disponibilità del servizio. Eventuali indisponibilità del servizio devono incidere automaticamente sul canone fino ad azzerarlo in caso di totale indisponibilità per il periodo di riferimento del canone.</p> <p>Le strutture e le organizzazioni aziendali sono operanti nel settore specifico da moltissimi anni, sono organizzazioni consolidate sul territorio nazionale che detengono esperienze comprovate da numerosi contratti pluriennali di gestione integrata di impianti di illuminazione pubblica; gli operatori e i tecnici operanti all'interno di tali strutture sono anch'essi altamente qualificati e di provata esperienza; inoltre, come</p>	NO	SI	artt. 44, 49, 52, 53 del CSA (15017s-IE-CS01-R03)

			<p>richiamato più volte, sistemi e software sono di produzione e nella piena disponibilità di una delle Società; è pertanto possibile asserire che il rischio di indisponibilità totale o parziale è remoto; <u>tuttavia si riporta che a maggior tutela dell'Ente Comunale e delle stesse Società offerenti, oltre alle garanzie fideiussorie e alle penali previste e ulteriormente rafforzate, sarà attivata, in particolare, in merito ad eventuali deficienze del servizio reso, un'apposita polizza a garanzia, come previsto dal comma 13 dell'Art.183 del D.Lgs. 50/16.</u></p> <p>Inoltre al fine di monitorare la qualità e la quantità dei servizi erogati dalle Società, si metterà a disposizione dell'Ente Comunale l'accesso al software denominato Software Gestione Selettra, "SGS", sviluppato dalla stessa Società, espressamente realizzato per l'esercizio delle problematiche riguardanti l'illuminazione pubblica comunale. Esso nasce dall'esigenza della Società di dotarsi di uno strumento efficace, per la gestione della pubblica illuminazione, indispensabile ai fini del conseguimento del miglior risultato possibile in termini di servizi offerti all'ente appaltante. "SGS" permette la creazione e l'aggiornamento di una banca dati, consente di accedere rapidamente a tutte le informazioni, siano esse legate allo stato generale, qualitativo, manutentivo, prestazionale, report (gestionali, energetici ed economici), reportistica (consumi energetici, approvvigionamento manutentivo ecc.) e sia al posizionamento geografico di ogni singolo elemento della pubblica illuminazione. Infatti, sono rinvenibili i dati relativi alle segnalazioni di guasti ed i corrispondenti tempi di intervento, l'elenco dei punti luce, delle potenze installate, l'elenco dei quadri, grafici contenenti consumo kWh pro-capite, bollette della pubblica illuminazione, ecc. <u>Tutto ciò consente di verificare le procedure e la qualità del servizio reso dalle Società offerenti ed eventualmente applicare in modo corretto le eventuali penalità.</u> L'accesso al Software Gestionale Selettra è consentito al/i referente/i comunale/i della pubblica illuminazione. Analoghe informazioni sono estraibili dalla Selettra App, specifica per la pubblica illuminazione e accessibile da tutti i cittadini.</p>			
rischi di commissionamento	nulla	nessuno	<p>Vengono svolte prima dell'approvazione del progetto tutte le verifiche necessarie all'eliminazione del rischio. <del>Data la tipologia di procedura adottata che prevede la presentazione in fase di gara di un progetto definitivo da parte degli offerenti, la fase di approvazione delle opere da realizzare avviene direttamente durante la valutazione dei progetti da parte della commissione di gara. Il bando di gara attraverso l'attribuzione dei punteggi di valutazione esprime le necessarie indicazioni affinché il progetto ottemperi gli interessi del Concedente nei confronti delle opere da realizzare. Le innovazioni tecnologiche proposte all'interno del progetto definitivo, con eventuali migliorie offerte in sede di gara dalle Società, rientrano nella categoria dei lavori di ammodernamento degli impianti di pubblica illuminazione. Pertanto, la fase di approvazione di quest'ultimi avviene direttamente durante la valutazione dell'offerta tecnica da parte della commissione giudicatrice, senza necessità dell'approvazione da parte di altri soggetti pubblici o portatori d'interessi, con conseguenti ritardi nella realizzazione.</del></p>	NO	NO	Non applicabile
rischio amministrativo	minima	indefinibili	<p>È necessario prevedere nel contratto che nel caso in cui si verificasse questo evento, il partner privato dovrà sopportare tutti i costi aggiuntivi necessari per il completamento dei lavori. La natura delle opere da realizzare è tale che il rischio di un ritardo, ad esempio nell'ottenimento di permessi, è molto basso, in quanto il soggetto principalmente interessato dal rilascio dei permessi è la stessa Amministrazione Comunale, Concedente e</p>	NO	SI	artt. 4, 15, 16 del CSA (15017s-IE-CS01-R03)



			proprietaria degli impianti.			
<b>rischioesproprio</b>	<b>nulla</b>	<b>nessuno</b>	non sono necessari espropri.	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>Non applicabile</b>
<b>rischioambientale/o archeologico</b>	<b>nulla</b>	<b>nessuno</b>	sono state effettuate in fase diprogettazione tutte le necessarie verifiche attestanti l'assenza del rischio.	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>Non applicabile</b>
<b>rischionormativo- politico-regolamentare</b>	<b>bassa</b>	<b>indefinibili</b>	È prevista una procedura dimodifica deipatti contrattuali. Il progetto proposto tiene conto delle disposizioni di legge statale e regionali applicabili al settore della pubblica illuminazione. Per parte del Comune, il contratto contempla il recesso per sopravvenuti motivi d'interesse pubblico.	<b>SI</b>	<b>SI</b>	<b>art. 4, 5, 42 delCSA(15017s-IE-CS01-R03)</b>
<b>rischiofinanziario</b>	<b>minima</b>	<b>indefinibili</b>	Totalmente in capo alsoggetto privato che in fase digara fornisce le garanzie richieste dalla legislazione vigente. Le Società offerenti hanno prodotto un piano economico-finanziario a dimostrazione della sostenibilità dell'operazione, con particolare riguardo al necessario finanziamento dell'opera ed alla capacità di rientro dell'investimento attraverso le economie gestionali generate dall'intervento. Il piano finanziario è asseverato da società specializzata così come previsto dal codice degli appalti.	<b>NO</b>	<b>SI</b>	<b>art. 17 delCSA (15017s-IE-CS01-R03)</b>
<b>rischiodi insolvenzadei soggettiche devono pagareilprezzo dei servizi offerti</b>	<b>minima</b>	<b>nessuno</b>	Glistrumentidicontrollo deibilancidelle PA attualmente vigentirendono questo rischio quasi nullo. Trattandosidipubblico servizio ilPrivato è tenuto comunque ad erogare ilservizio salvo rivalersi sulla PANEinterminidi legge.	<b>NO</b>	<b>SI</b>	<b>art. 45 delCSA (15017s-IE-CS01-R03)</b>
<b>rischiodellereazioni industriali</b>	<b>nulla</b>	<b>nessuno</b>	Rischio non presente nelcaso dispecie.	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>Non applicabile</b>
<b>rischiodi valore residuale</b>	<b>nulla</b>	<b>nessuno</b>	Non è presente valore residuale.  Al fine di non restituire, alla fine del rapporto contrattuale, un bene di valore inferiore alle attese, si è prevista la sostituzione a programma tra il 14 <sup>^</sup> e il 15 <sup>^</sup> anno di tutte le sorgenti luminose del sistema Multi Led Street installato. In tal modo la vita utile degli impianti riqualificati nel corso della gestione sarà di molto superiore alla durata del partenariato.	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>Non applicabile</b>
<b>rischiodi obsolescenza tecnica</b>	<b>nulla</b>	<b>nessuno</b>	Totalmente a carico del privato che deve effettuare tutti gli interventi che si rendono necessari, anche durante la fase di gestione, per garantire il servizio pattuito. Il rischio di obsolescenza tecnica è sempre possibile quando si utilizzano tecnologie pur attuali, ma in veloce evoluzione tecnica. Le Società investono in ricerca e sviluppo. Selettra è produttrice di apparecchi di illuminazione, sistemi costantemente aggiornati e in costante evoluzione. Le Società potranno nel corso dell'esercizio di gestione dell'impianto attuare nuovi interventi di riconversione tecnologica attraverso l'installazione di nuovi dispositivi maggiormente efficienti che nel corso degli anni dovessero sopraggiungere sul mercato.	<b>NO</b>	<b>SI</b>	<b>artt. 3, 4, 33 delCSA (15017s-IE-CS01-R03)</b>
<b>rischiodi interferenze</b>	<b>minima</b>	<b>nessuno</b>	Totalmente a carico delprivato che mitiga tale rischio con rilieviapprofonditi in fase di progettazione esecutiva.	<b>NO</b>	<b>SI</b>	<b>artt. 4, 15, 16 delCSA</b>
<b>Rischio per recesso</b>	<b>minima</b>	<b>nessuno</b>	Continui aggiornamento sull'andamento della gestione, sui risultati e i servizi resi all'utenza, in termini di qualità ed efficienza del servizio. Il rischio di recesso del contratto da parte del Concedente può essere mitigato anche grazie ad incontri periodici, almeno una volta all'anno, per condividere l'esercizio delle attività.	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>Art.24 contratto concessione</b>
<b>Rischio per risoluzione</b>	<b>minima</b>	<b>nessuno</b>	Continui aggiornamento sull'andamento della gestione, sui risultati e i servizi resi all'utenza, in termini di qualità ed efficienza del servizio. Il rischio di risoluzione del contratto da	<b>NO</b>	<b>SI</b>	<b>Art.25 contratto concessione</b>


			parte del Concedente può essere mitigato anche grazie ad incontri periodici, almeno una volta all'anno, per condividere l'esercizio delle attività.			
--	--	--	---	--	--	--

**SELETTRA S.p.A**  
*Presidente Consiglio Amministrativo*



Cognome.....TELESCA.....  
 Nome.....VITO.....  
 nato il.....27/07/1976.....  
 (atto n.....18 P.....I. S. A.....1976)  
 a.....AVIGLIANO (.....PE).....  
 Cittadinanza.....Italiana.....  
 Residenza.....AVIGLIANO.....  
 Via.....VIA LEONARDO DA VINCI, 10 int. 6  
 Stato civile.....CONIUGATO.....  
 Professione.....IMPRENDITORE.....  
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI  
 Statura.....m. 1,76.....  
 Capelli.....CASTANI.....  
 Occhi.....CASTANI.....  
 Segni particolari.....NESSUNO.....

  
 Firma del titolare.....  
 AVIGLIANO li 03/10/2017  
 Il SINDACO  
 Impronta del dito indice sinistro  


Scade il 27/07/2023  
 Diritti pagati: 60,26  
 65,16  
 AY 6483839  
  
 IPZS 12A - QCV - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA  
  
 COMUNE DI  
 AVIGLIANO  
 CARTA D'IDENTITA'  
 N° AY 6483839  
 DI  
 TELESCA  
 VITO

REPUBBLICA ITALIANA  
 MINISTERO DELLE FINANZE  
 CODICE FISCALE T L S V T I 7 6 L 2 7 A 5 1 9 F  
 COGNOME TELESCA  
 NOME VITO  
 LUOGO DI NASCITA AVIGLIANO  
 PROVINCIA PZ  
 DATA DI NASCITA 27/07/76  
 1997  
 SESSO M  
 Il Ministro delle Finanze